

SETTEGIORNI in PIAZZAFFARI

Amef aspetta la Consob

LE MONETE

Marco, prova di forza

CLAUDIO DI BOZZA

Vivace fine settimana nel mercato dei cambi. La decisione, a sorpresa, adottata giovedì pomeriggio dalla Bundesbank (la Banca centrale tedesca) di elevare il tasso di sconto dal 4 al 4,5% (il livello più alto negli ultimi quattro anni) ha ridestato le contrattazioni che nei primi giorni della settimana non avevano portato modificazioni significative nelle parità di cambio.

Il rialzo del tasso di sconto in Germania è stato motivato da una espansione monetaria eccessiva rispetto agli obiettivi di stabilità dei prezzi interni. Una motivazione tecnica che non ha molto convinto gli osservatori, i cui effetti sono stati pesati all'indomani della presentazione del Rapporto DeLong in cui vengono fissate le tappe per una reale integrazione monetaria e vengono gettate le basi per la creazione di una Banca centrale europea.

Si è seguita ancora una volta la strada della decisione autonoma, i cui effetti sono stati pesati all'indomani della presentazione del Rapporto DeLong in cui vengono fissate le tappe per una reale integrazione monetaria e vengono gettate le basi per la creazione di una Banca centrale europea.

La Bundesbank ha invece atteso un momento di relativa tranquillità, di lieve calo e di aggiustamento dei tassi Usa per procedere al suo aggiustamento. La decisione inaspettata di far decedere il provvedimento da venerdì 21, sembra avere quasi il sapore di una verifica psicologica del mercato. La chiusura del mercato a fine settimana potrebbe spogliare la piena verità del provvedimento e metta della problema. I primi effetti sono stati comunque coerenti con le attese.

L'Olanda e l'Austria hanno aumentato il loro tasso di sconto rispettivamente al 5,5 e al 5%. Il dollaro nella giornata di giovedì ha registrato un primo ribasso portandosi al cambio di 1,84 marchi tedeschi per un dollaro Usa, contro il cambio di 1,86 di pochi ore prima.

Nella giornata di venerdì il rapporto marco/dollaro si è mantenuto oscillante intorno quasi ultimi valori. Billetto collaterale al è registrato nel tasso di interesse a breve che si sono evidenziate lievitazioni in linea con i decreti aumenti. Il tasso dei marchi si è portato intorno al 6,5%, il tasso relativo all'ecu ha subito un leggero rialzo, meno che proporzionale rispetto al peso che il marco ha sulla moneta europea.

Sui depositi in dollari non si sono registrate variazioni tali da poter far pensare ad immediati riflessi sul sistema dei tassi Usa. La lira che all'inizio della giornata di giovedì aveva rinflettato un rapporto di cambio con il dollaro pari a lire 1.365, a fine giornata ha migliorato il proprio rapporto fino a lire 1.357. Al fixing di venerdì la valuta statunitense è stata quotata a 1.358,5. Nei confronti del marco il rapporto di cambio è passato da lire 733 del fixing di giovedì a lire 736 per marco all'apertura dei mercati di venerdì per chiudere a 734,85.

LA SETTIMANA DEI MERCATI FINANZIARI

Table with columns: AZIONI, Variazione % settimanale, Variazione % annuale, Quotazione 1988 (Min, Max), and various stock symbols like MONDADORI O., TORO O., FIAT P., etc.

GLI INDICI DEI FONDI

Table with columns: FONDI ITALIANI (2/1/88=100), Valore, and various fund names like Indica Generali, Indica Fondi Azionari, etc.

LA CLASSIFICA DEI FONDI

Table with columns: FONDO, Var % annuale, and various fund names like PROFESSIONALE, LAGEST OBBLIGAZ, etc.

A CURA DI STUDI FINANZIARI S.p.A. FIDEURAM

BRUNO ENRIOTTI

MILANO Il calendario della Borsa non coincide con quello ufficiale. Per il mercato dei titoli di piazza Affari domani inizia il mese di maggio e la settimana che si è appena chiusa è naturalmente l'ultima di aprile. Tempo di bilanci, quindi, e non del tutto negativi. Superate le scadenze tecniche di fine mese, il mercato ha avuto un buon andamento toccando proprio nella giornata di venerdì il livello delle quotazioni più alto dell'anno, portando l'indice Mib a quota 1.044.

La Borsa sente comunque ancora della tormentata vicenda che ha portato alla fusione dei gruppi Mondadori-Caracalio. Sono ancora sospese, infatti, le quotazioni della Ame finanziaria, la società che controlla la casa editrice di Segrate, il cui valore dei titoli continua a salire essendocene pochissimi a disposizione dei compratori. Spetterà ora alla Consob - come prescrive il regolamento - stabilire se riammettere alla quotazione le azioni ordinarie della Ame finanziaria. Neppure la indicazione è giunta finora alla commissione ed è possibile che una decisione in proposito venga presa domani, prima dell'apertura dei mercati. L'ultima giornata in cui le Ame sono state chiamate a listino è stato mercoledì scorso, quando hanno registrato un rialzo del 19%. Secondo gli ambienti borsistici a comprare le Ame sarebbero operatori vicini al gruppo Berlusconi che detiene come è noto il 9% del capitale della Mondadori e possiede una opzione sul 24% controllato da Leonardo Formoroli Mondadori. Quando nel '90 scadrà il patto di sindacato, Berlusconi sarà il maggior azionista singolo dell'Ame, precedendo sia la Cir di De Benedetti sia la famiglia Formoroli.

Negli ambienti finanziari milanesi si fa anche notare che in questo momento non è difficile far fare alle Ame grossi spazi di prezzo. Le azioni in circolazione sono infatti molto scarse, non più del 6-7% del capitale ordinario ed è logico che ordini di acquisto di quantità anche modeste facciano lievitare i prezzi. Sia la Cir che la Mondadori guardano comunque senza eccessiva preoccupazione questo "mercato" di scalata anche perché la Ame viene definita "una società che ha fatto il suo tempo".

Nella primavera di quattro anni or sono, si tenne alla Farnesina un convegno per regolamentare l'inclusione delle Regioni nel campo dell'attività dell'Italia all'estero. Venne avanzata l'idea di un disegno di legge, che nel giro di due mesi avrebbe dovuto ottenere l'approvazione del Consiglio dei ministri. Una commissione mista governo-Regioni si mise all'opera e presentò la bozza nel giro di 60 giorni. Dopodiché il documento è scomparso. Non ne esisterebbe traccia se il Pci non lo avesse fatto proprio presentandolo alla Camera dei deputati come proposta di legge. La seconda Conferenza nazionale dell'emigrazione, nel dicembre scorso, sollevò il problema della sua approvazione senza ulteriori indugi, si ottenne il consenso generale e, si può dire, anche l'autocritica del governo.

Dopo la condanna della Corte costituzionale, sarà la volta buona?

ITALIANI & STRANIERI

La Corte costituzionale dà torto al governo

La quale dà ragione alle Regioni e torto alle tesi centralistiche ribadendo concezioni di diritto e di fatto che la Corte aveva enunciato più volte nel passato. Il giudizio dinanzi alla Corte era stato provocato da un ricorso della presidenza del Consiglio contro una dichiarazione congiunta sottoscritta da presidente della Lombardia e dal presidente del Land tedesco del Baden-Wuerttemberg. Secondo il governo (il quale aveva preventivamente autorizzato il presidente della

INFORMAZIONI RISPARMIO

Miniguia agli affari domestici

A CURA DI MASSIMO CECCHINI. In questa rubrica pubblicheremo ogni domenica notizie e brevi note sulle forme di investimento più diffuse e a portata delle famiglie. I nostri esperti risponderanno a quesiti d'interesse generale scriverci.

Terza via del risparmio

rendimento fisso e con interessi corrisposti alla scadenza. Consiste in un certificato nominativo o al portatore disponibile in vari tagli (dalle cinquecentomila lire in su) che può essere materialmente richiesto o lasciato in custodia alla banca emittente. Essendo un certificato numerato, in caso di smarrimento se ne può chiedere un duplicato pienamente valido. Dove al sottoscrittore. L'investimento in Cd può essere effettuato presso tutte le principali aziende di credito senza particolari procedure. Quanto rende. I tassi correnti relativi ai Cd vanno dal 10,25% per i trimestrali all'11% per i quinquennali. Come già detto gli interessi si riscuotono a scadenza e per i certificati a più lunga scadenza ove non ritirati si capitalizzano. Confronto con il conto corrente. A differenza del denaro depositato in conto, quello investito in Cd non è disponibile fino alla scadenza in quanto la banca emittente non può riacquistarli. Rendono indubbiamente molto di più visto che il tasso medio su

del tasso fisso) per le scadenze oltre i tre anni che godono, oltretutto, dello stesso trattamento fiscale dei titoli di Stato. L'assenza di un mercato secondario, assieme all'impossibilità già citata di rivenderli alla banca emittente costituisce invece un elemento penalizzante di rigidità nei confronti di Bot e Cct che, pur rinunciando a buona parte degli interessi, possono essere facilmente e rapidamente rivenduti. Mercato. Nel 1988 la raccolta ha toccato i 55.700 miliardi (contro i 32.000 del 1987) e se le sottoscrizioni proseguiranno anche nell'anno in corso al ritmo del primo trimestre a fine '89 si dovrebbero superare i centomila miliardi.

Il Presidente, il Comitato Esecutivo, i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Editrice Unita, sono vicini e partecipano al dolore del familiare per la scomparsa di UGO BADUEL.

ricordandolo a tutti come compagno e di giornalista, segretario della Cellaia de l'Unita e iscritto alla sezione San Lorenzo. Di lui ricordano le grandi doti umane e il forte rigore politico. Roma, 23 aprile 1989

Il Comitato regionale lombardo del Pci esprime cordoglio per la scomparsa di UGO BADUEL.

appassionato, intelligente militante e giornalista comunista. Milano, 23 aprile 89

Laura, Gianpiero, Vittorio, Italo, Maria Letizia e Cesare Testa con le famiglie, piangono la perdita dell'indimenticabile amico UGO BADUEL.

e si stringono con affetto a Fabrizia, Gabriella e Laura. Bologna, 23 aprile 1989

La direzione tecnica e i lavoratori tutti della tipografia milanese dell'Unita si uniscono al dolore dei coniugi per la scomparsa di UGO BADUEL.

Milano, 23 aprile 1989

Bianchina Riccio e Luigi Bianchi partecipano commossi al grande dolore di Alessandra e Laura per la scomparsa del carissimo UGO BADUEL.

Roma, 23 aprile 1989

I compagni del servizio Grafici ricordano con affetto il compagno UGO BADUEL.

Roma, 23 aprile 1989

Anna Nuccitelli e Peppino Caldoro partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di UGO BADUEL.

amico e compagno carissimo. Roma, 23 aprile 1989

Giancarlo Angeloni piange il suo carissimo amico UGO.

Roma, 23 aprile 1989

La direzione, la redazione e tutti i compagni di "Italia Radio" partecipano con commosso affetto al dolore della famiglia e de l'Unita per la scomparsa del caro compagno UGO BADUEL.

Roma, 23 aprile 1989

Il giornalismo italiano perde uno dei veramente bravi i giornalisti socialisti perfino un vero compagno e maestro. UGO.

sapeva coniugare professione e militanza politica senza mai cadere nell'opportunismo o nella cattiva informazione. Il direttore del TG3 Alessandro Cusi

Roma, 23 aprile 1989

Luigi Zandè e Donata Pizzi, con profonda commozione ed affetto, sono vicini al dolore di Alessandra per la scomparsa del papà UGO BADUEL.

Roma, 23 aprile 1989

Vanna e Sergio Barenghi, Ingrid Harbeck, Danielle Mazzonis, Michelangelo Notaranni, Carla Ravaioli, Angelica Savino, piangono la perdita del loro caro amico UGO BADUEL.

e sottoscrittore per l'Unità lire 70.000. Roma, 23 aprile 1989

In questo momento di grande dolore per la scomparsa di UGO BADUEL.

Riccardo e Marina Catena e Andrea il siringhino intendo ad Alessandra. Roma, 23 aprile 1989

Con la scomparsa di UGO BADUEL.

Il giornalismo e la sinistra italiana hanno perso un uomo giusto e va loro. La redazione di Paese Sera che lo ha avuto tra le sue grandi firme, lo piange oggi assieme ai colleghi de l'Unita. Roma, 23 aprile 1989

La Direzione, l'intera redazione dell'Unita piangono la scomparsa di UGO BADUEL.

23.4.1988 23.4.1989. TINA NAVA. A tre anni dalla sua morte Nella e Carlo con Giorgio, Mauro e Roberto la ricordano e i suoi compagni. Milano, 23 aprile 1989

A ricordo dei compagni ANDREA TULLIO RENATO CHIAPPINI. Il fratello e la cognata nel ricordarli ai compagni ed amici della sezione Nord sottoscrivono lire 50.000 per il nostro giornale. La Spezia, 23 aprile 1989

Nei 17° anniversario della scomparsa del compagno CORRADO GHERARDI la moglie Franco lo ricorda con immutato affetto e in sua memoria sottoscrive lire 50 mila lire per l'Unita. Navacchio (Pd), 23 aprile 1989

È morto all'età di 33 anni. FABIO MESSERI. I compagni della sezione comunista 1° Maggio, profondamente colpiti, si uniscono al dolore dei genitori e nel darne il triste annuncio, lo ricordano con affetto e anima sottoscrivono per l'Unita. Firenze, 23 aprile 1989

Nei 2° anniversario della scomparsa della compagna MARIA REPETTO. I familiari la ricordano con tanto affetto e in sua memoria sottoscrivono lire 50.000 per l'Unita. Genova, 23 aprile 1989

Una compagna di Ronco Scrivia nel ricordo dei suoi GENITORI. Sottoscrive lire 150.000 lire per l'Unita. Ronco Scrivia, 23 aprile 1989

Antonio Capratica si unisce al dolore dei familiari e degli amici per la perdita di UGO.

Un amico e un compagno di cui ricorderei sempre la passione e il coraggio. Roma, 23 aprile 1989

La Direzione, l'amministrazione, la redazione e i dipendenti de l'Unita, partecipano al gravissimo lutto che ha colpito Carlo Lombardi con la morte del padre. QUINTO LOMBARDI.

I familiari si dolgono domani, alle 15.30, nel Comune di S. Cristoforo (Alessandria) A Carlo, ai fratelli Pietro e Maurizio, e ai parenti tutti le affettuose e commosse condoglianze de l'Unita. Roma, 23 aprile 1989

Nei 1° anniversario della scomparsa di LUIGI ANUT.

la moglie e le figlie ricordandolo con immutato affetto sottoscrivono per l'Unita. Turicco (Go), 23 aprile 1989

24.4.87 24.4.89. A due anni dalla scomparsa del compagno ARRIGO ROMAN.

la sua compagna Gina, unita ai figli Gianni, Alina e Giuly con le nipoti, ai fratelli Carlo, Renato, Carla e familiari lo ricordano con immutato affetto e tutti i compagni che gli vollero bene. Nell'occasione sottoscrivono lire 200.000 per l'Unita. Trieste, 23 aprile 1989

Anna Caploni e figlio ringraziano i compagni linea Regionale, i compagni di Meo Pattecca - la Segreteria Penale del CCIL Lazio - la Segreteria Fiascati Cas di Roma e Lazio - la Segreteria e l'Apparato Nazionale Sindacato Penale - la Segreteria della Filie CCIL Nazionale - la CCIL di Rieti - la S.P.I. INCA, FLAI, CCIL di Tivoli - la Presidenza INCA - i compagni dell'INCA di Pomezia, Castelli, Colliero ULTUCS - la Federazione Nazionale - tutti i compagni INCA - tutti i compagni INCA FILCAIS CCIL di Roma - la Camera del Lavoro Pomezia, Castelli, Colliero - la Segreteria CCIL di Roma - il Segretario Nazionale FLAI CCIL - i compagni INCA di Pomezia, Castelli, Colliero e i compagni tutti che hanno partecipato al dolore per la scomparsa del compagno RINO CAPITONI.

Roma, 23 aprile 1989

Il volume (pag. 218, L. 20.000) si può ordinare presso la Sezione Scuole del PCI (Via Böttighe Oscure, 4 - ROMA - tel. 06/6711288-6711344); oppure presso l'editore (Editori del Grifo Italia s.r.l. - Via Guazzarini nel Corso, 64 - Montepulciano - tel. 0578/757110-757024).

operatori economici e studenti a Mosca per imparare il russo

PLECHANOV Istituto Nazionale di Economia di Mosca

organizzano a Mosca

nell'ambito di un accordo di collaborazione nel campo dell'istruzione e della formazione manageriale

CORSI INTENSIVI DI LINGUA RUSSA PER IL BUSINESS

Nelle sessioni di Luglio e Agosto sono organizzati due livelli di corsi, di base e intermedio

Durata: 1 mese

Per informazioni Sinnea - Dott.ssa Rita Proni Via della Beverara, 6 - 40131 Bologna - Tel. 051/6343003 - Telefax 051/6343512